

SICUREZZA

14.30 06/10/2008

## Ottomila incidenti l'anno per gli studenti piemontesi. Per loro c'è "Sicuropoli"

**Un "percorso ad ostacoli", un gioco realizzato dall'Inail dove i bambini si trovano di fronte a situazioni di rischio (domestiche, stradali, lavorative) da identificare, valutare e prevenire. 3600 alunni e insegnanti coinvolti, 133 classi**

TORINO - Un "percorso ad ostacoli" dove i bambini si trovano di fronte a situazioni di rischio (domestiche, stradali, lavorative) da identificare, valutare e prevenire. 3600 alunni e insegnanti coinvolti, per 133 classi sul territorio piemontese: "Sicuropoli" è un percorso di gioco sulla sicurezza realizzato dall'Inail con la collaborazione del Museo dei Bambini di Milano (MUBA), che torna in Piemonte dopo una passata edizione che ha coinvolto più di 5.000 bambini delle scuole elementari. Un'iniziativa che si inserisce in un più vasto contesto nazionale arrivato alla 17esima edizione; un laboratorio che vuole porre le basi per una vera e propria cultura della sicurezza, formando, attraverso il gioco, i nuovi "esperti in sicurezza del domani".

"Attraverso l'esperienza ludica si può dare ai bambini modo di interrogarsi sul problema della sicurezza - ha sottolineato Pietro Spadafora, direttore Regionale Inail Piemonte - Simulando situazioni di pericolo, si stimola la consapevolezza e di critica. E questo fa alzare quella soglia di percezione del rischio, che o non conosciamo o non percepiamo". Fondamentale quindi, soprattutto per le giovani generazioni, futuri protagonisti del mondo del lavoro, la coscienza del rischio per attivare comportamenti virtuosi.

Il direttore regionale dell'Inail ha citato i dati relativi al territorio piemontese nel periodo 2003-2007 per gli infortuni denunciati, da cui è emerso come il numero di infortuni fra gli studenti delle scuole pubbliche sia di circa 8.000 l'anno - anche se spesso di lieve entità - rivelando come la scuola possa essere un ambiente ad un certo rischio di incidenti.

Anche il rapporto fra numero totale di infortuni e quello relativo agli studenti è in leggera crescita, ha evidenziato ancora Spadafora, era 9,55% nel 2003, mentre nel 2007 è arrivato al 10,68% "e questa dimostra la necessità di una particolare attenzione". "Sicuropoli" quindi, ha sottolineato ancora, va nella direzione di uno sviluppo delle condizioni di vita e di lavoro che possano influenzare in meglio il tema della prevenzione e della sicurezza.

Nel laboratorio della sede dell'Inail, accanto alla sede della presentazione dell'evento, i bambini seguivano attentamente le indicazioni del percorso di "Sicuropoli". Le situazioni proposte erano fra le più svariate: fra le più comuni, un asciugacapelli sul bordo di una vasca da bagno, un tappeto vicino al camino, un ferro da stiro acceso con una mamma distratta. Ai bambini venivano così fatte interiorizzare, con un'esperienza diretta, delle situazioni di potenziale rischio a cui loro stessi sono chiamati a trovare delle soluzioni. Come ha sottolineato Mariella Bottino, vicepresidente Muba- Museo dei Bambini di Milano "spesso l'informazione non basta, invece l'esperienza diretta consolida non solo l'informazione ma la formazione". L'obiettivo è che i bambini "debbano poter valutare qualsiasi situazione in modo diverso" riconoscendo in futuro una situazione di rischio ed essendo in grado quindi di farvi fronte con gli strumenti adeguati. "Sicuropoli" apre a Torino dal 6 ottobre al 12 dicembre 2008, è un'iniziativa dell'Inail Piemonte in collaborazione con il (Muba) e il patrocinio del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte. (rf)

© Copyright Redattore Sociale



[Stampa questo articolo](#)